



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

95037 San Giovanni La Punta - (CT) - Piazza Europa sn

tel. 0957417111- Fax 0957410717 - C. F. 00453970873

sito web: www.sangiovannilapunta.gov.it - PEC: sangiovannilapunta@pec.it

(Settore Servizi Demografici ed Elettorali)

REGISTRO SETTORE
N° 74 _del 7/10/2016

REGISTRO GENERALE
N° 835 del _____

12 OTT. 2016

DETERMINAZIONE DI PRENOTAZIONE DI SPESA

Oggetto: Referendum costituzionale del 4/12/2016 Impegno di spesa per stampati, trasporto materiale di arredamento, forniture et cetera.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Il Vice Segretario - Dirigente Settori: AA.GG.II – Staff Sindaco – SS.DD.-

- **Richiamato** il D. P. R. 27/09/2016 (in G. U. n. 227 del 28/09/2016) – Indizione del referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante: “Disposizioni per il superamento del bicameralismo paritario, la riduzione del numero dei parlamentari, il contenimento dei costi di funzionamento delle istituzioni, la soppressione del CNEL e la revisione del titolo V della parte II della Costituzione”, approvata dal Parlamento e pubblicata nella G. U. n. 88 del 15 aprile 2016;

- **Vista** la Circolare n. 2 del 3/10/2016 della Prefettura di Catania, Ufficio Territoriale del Governo –Area 2^a ad oggetto: Indizione del referendum costituzionale ex art. 138 della costituzione..... ;

- **Vista** la Circolare del Ministero dell’Interno 4/10/2016 n. 10/FL: “Spese di organizzazione tecnica ed attuazione per il referendum costituzionale del 4/12/2016” e segnatamente:

d) Spese relative agli stampati (o software sostitutivi), non forniti direttamente dallo Stato.

Possono essere rimborsati soltanto gli stampati o eventuali prodotti software sostitutivi, strettamente indispensabili per le necessità del servizio elettorale, escludendo, comunque, gli stampati di sporadico uso e di scarso contenuto, nonché gli eventuali software finalizzati alla gestione dei risultati elettorali.

e) Spese per il trasporto del materiale di arredamento delle singole sezioni elettorali dai locali di deposito ai seggi e viceversa, per il montaggio e lo smontaggio delle cabine.

Sono rimborsabili le spese per l’allestimento dei seggi, nonché le spese per l’acquisto di materiale di consumo vario, ritenuto assolutamente indispensabile. Non sono rimborsabili, tra le altre, le spese per l’affitto di locali di proprietà comunale e per eventuale acquisto di bandiere, transenne e tavoli. Sono, altresì, rimborsabili le spese per l’eventuale acquisto delle cabine elettorali.....Il trasporto del materiale elettorale deve essere effettuato con mezzi di proprietà del Comune, o, nell’impossibilità, con mezzi di trasporto noleggiati. Le spese in parola dovranno essere debitamente documentate. Sono, altresì, da rimborsare le spese relative ai trasporti che si rendessero necessari nei giorni della votazione ed in quelli precedenti e successivi, con particolare riguardo all’organizzazione del servizio per la raccolta delle notizie ed al collegamento con le sezioni elettorali dislocate in frazioni e località distanti dalla sede comunale, nonché le spese relative al recapito di plichi elettorali da effettuarsi a cura delle sezioni elettorali dei comuni. In ordine alla eventuale pulizia dei locali scolastici sedi di seggio, si precisa che sarà rimborsabile esclusivamente quella effettuata alla fine delle consultazioni, prima del rientro degli studenti nei locali medesimi.

f) Spese per collegamenti telefonici.

Sono rimborsabili le spese per collegamenti telefonici straordinari, nei giorni della votazione e per la raccolta dei dati. In merito all’eventuale utilizzo di telefoni cellulari, sono rimborsabili esclusivamente le spese per il noleggio degli stessi. Non potranno essere rimborsate le spese relative alle sole ricariche telefoniche, per l’impossibilità di riscontrare l’effettivo ed esclusivo utilizzo per le esigenze elettorali.

g) Spese per la propaganda elettorale.

Sono rimborsabili le spese per la disciplina della propaganda elettorale, ivi comprese quelle per l’acquisto di materiale di consumo vario ritenuto indispensabile per la installazione dei tabelloni per la propaganda elettorale.....

h) Spese postali.

Sono rimborsabili le spese postali anticipate dai Comuni relative esclusivamente alle seguenti spedizioni:

- 1) plichi, raccomandati o assicurati, contenenti gli atti relativi alla revisione dinamica straordinaria delle liste elettorali, spediti dai Sindaci al Ministero degli affari esteri, agli Uffici del Casellario giudiziale, alle Autorità provinciali di pubblica sicurezza, alle Prefetture, alle Procure della Repubblica, alle Commissioni elettorali circondariali nonché ad altri Sindaci;
- 2) plichi, anche raccomandati, contenenti le tessere elettorali spediti dai Sindaci ad altri Sindaci o a Comandi di Forze armate o di altri corpi militarmente organizzati;
- 3) le cartoline con le quali si dà avviso agli elettori residenti all'estero della data della consultazione. Tali cartoline saranno spedite, da parte dei comuni, per posta prioritaria sia per i paesi oltremare che per i paesi europei.
- 4) i telegrammi spediti dai Sindaci, dai Presidenti delle Commissioni elettorali circondariali e dai Presidenti dei seggi elettorali. E' altresì consentito ai Sindaci dei comuni sprovvisti di ufficio postale di dettare telegrammi per telefono. Dette spese dovranno essere inserite, al pari delle altre, nel consueto rendiconto

i) Ulteriori spese.

Possono essere imputate le spese non indicate nella precedente elencazione purché legittimamente assunte e che,, siano ritenute indispensabili per l'organizzazione tecnica e l'attuazione delle consultazioni. Il rimborso di tutte le spese sostenute dai comuni dovrà avvenire a condizione che esse riguardino oneri effettivamente sostenuti per adempimenti organizzativi affidati ai Comuni, col rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti nelle singole materie e per le quali sia dimostrata, con formale documentazione, l'esplicita necessità per l'organizzazione tecnica e la preparazione delle consultazioni. Non rientrano, ovviamente, fra le spese da rimborsare gli oneri conseguenti all'espletamento di funzioni, di interesse statale o meno, per i quali le relative leggi prevedono già la competenza comunale a sostenerli.

- **Considerato che**, al fine di assicurare il puntuale svolgimento degli adempimenti relativi alla tornata elettorale di cui sopra, in considerazione, altresì, dei tempi ristretti per l'attuazione di quanto disposto dalla Legge Elettorale, occorre provvedere: alla stampa di manifesti non forniti dallo Stato, alla fornitura delle copertine delle liste sezionali, all'allestimento dei seggi elettorali, all'acquisto di materiale di consumo vario per il servizio di propaganda elettorale, alla fornitura di materiale d'uso informatico e di consumo (toner, cartucce etc. etc.), al noleggio di automezzo con gru incorporata per il trasporto delle piantane necessarie per la posa in opera dei tabelloni elettorali, pulizia dei locali adibiti a seggi elettorali ed a quant'altro inerente l'organizzazione prevista per l'attuazione della predetta tornata elettorale, per una spesa di massima di €. 10.000,00 come da indagine di mercato,
- **Ritenuto che**, fatte salve eventuali direttive da parte della Prefettura di Catania sulle spese elettorali, l'Ufficio si è basato su parametri di spesa che fanno riferimento ad analoghe e/o consultazioni elettorali precedenti, segnatamente la Consultazione referendaria del 17/04/2016 (cfr. Determinazione Dirigenziale n. 13 del 18/02/2016 – Reg. Gen. 210 del 14/03/201) riservandosi di ridurre l'attuale previsione di spesa;
- **Visto** l'art. 23 ter c. 3 della legge 11/08/2014 n. 114 di conversione del D. L. 24/06/2014 n. 90 il quale prevede che è consentito ai comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti di procedere autonomamente per gli acquisti di lavori, beni e servizi il cui valore a base di gara sia inferiore a €. 40.000,00;
- **Visto** l'art. 36 del D. Lgs. 18/04/2016 n. 50 e segnatamente il comma 2 lettera a) che consente l'affidamento diretto, adeguatamente motivato, per importi inferiori a 40.000,00 euro;
- **Considerato altresì** che a norma dell'art. 1 comma 450 della legge 27/12/2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) come modificato dall'art. 1 comma 502 della legge 23/12/2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiori a 1.000 euro non si è tenuti a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;
- **Dato Atto** che si terrà conto per gli affidamenti: del possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti dall'Amministrazione, della rispondenza di quanto offerto alle esigenze della stazione appaltante, della convenienza del prezzo rispetto alla qualità della prestazione, tenendo conto che in precedenza la medesima Ditta ha eseguito a regola d'arte la prestazione e nel rispetto dei tempi e dei costi limitati (di poco superiore ai 1.000,00 euro) pattuiti;

- **Avuto presente** che si terrà conto per gli affidamenti: il principio di economicità, l'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto; b) il principio di efficacia, la congruità dei propri atti rispetto al conseguimento dello scopo e dell'interesse pubblico cui sono preordinati; c) il principio di tempestività, l'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni; d) il principio di correttezza, una condotta leale ed improntata a buona fede, sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione; e) il principio di libera concorrenza, l'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati; f) il principio di non discriminazione e di parità di trattamento; g) il principio di trasparenza e pubblicità, la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure; h) il principio di proporzionalità, l'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento; i) il principio di rotazione, il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico.
- **Rilevato** che si terrà conto per gli affidamenti: dell'idoneità professionale che si evince dallo svolgimento delle attività nello specifico settore oggetto del contratto; b) della capacità economica e finanziaria; c) delle capacità tecniche e professionali, in ragione dell'oggetto e dell'importo del contratto e del possesso di attrezzature e/o equipaggiamento tecnico;
- **Considerato** che si potranno affidare i lavori o forniture anche alla Società in house totalmente partecipata "Multiservizi Puntese s.r.l.", ai sensi del D. Lgs. 18/04/2016 n. 50 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici) art. 5 (che definisce le tipologie di in house providing e ne precisa i requisiti) e art. 192 (il quale prevede l'istituzione di uno specifico registro a cura di ANAC nel quale debbano essere iscritte le stazioni appalti che si avvalgono di affidamento in house) e avuto presente il Comunicato del Presidente dell'A.N.A.C. del 3/08/2016 ad oggetto: "Chiarimenti sull'applicazione dell'art. 192 del Codice dei contratti, e segnatamente: ".....nelle more dell'emanazione, da parte dell'Autorità, dell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in house, tenuto conto dell'efficacia non costitutiva ma meramente dichiarativa dell'iscrizione (cfr. parere del Consiglio di Stato del 1° aprile 2016 n. 855), l'affidamento diretto alle società in house può essere effettuato.....";
- **Considerato** che trattandosi di Referendum Costituzionale le spese sono a totale carico dell'Erario e **rilevata** la necessità di assumere formale impegno di spesa ai sensi del Decreto Legislativo del 18.08.2000 n.267 a carico del bilancio comunale esercizio finanziario 2016;
- **Vista** la delibera di C. C. n. 32 del 13/07/2016 ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione 2016 – 2018 e relativi allegati" e la delibera di G .C. n. 75 del 19/07/2016 ad oggetto : "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione – Anno 2016";
- **Visto** lo Statuto Comunale adottato con Delibera della C.S. n.10 del 18/01/2005, e successivamente modificato con Delibera di C.C . n.48 del 04/07/2007 e n. 44 del 21/07/2011;
- **Visto** il Testo coordinato delle leggi regionali relative all'Ordinamento degli EE.LL. pubblicato sul supplemento ordinario della G.U.R.S. del 09/05/2008 n. 20;
- **Visto** il D. Lgs 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. Testo Unico degli EE.LL.;
- **Visto** lo Statuto Comunale adottato con Delibera della C.S. n.10 del 18/01/2005, e successivamente modificato con Delibera di C.C . n.48 del 04/07/2007 e n. 44 del 21/07/2011;
- **Vista** la delibera di C. C. n. 32 del 13/07/2016 ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione 2016 – 2018 e relativi allegati" e la delibera di G .C. n. 75 del 19/07/2016 ad oggetto : "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione – Anno 2016";
- **Dato** atto, che il parere di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria della spesa sono stati espressi preventivamente alla definitiva adozione del presente provvedimento e sono riportati a tergo intendendosi, quindi, inseriti ad ogni effetto di legge e che ai sensi dell'art. 151 comma 4 T.U.E.L. D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 il presente provvedimento comportante impegno di spesa è esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa;

- **Ritenuta** la propria competenza a determinare in merito a norma del D. Lgs n. 267/2000, del D.Lgs. n. 165/2001 e giusta Disposizione Sindacale prot. n. 276/AA. GG. del 29/04/2016 e Decreti Sindacali nn. 22 del 28/04/2016 e n. 53 del 27/09/2016 di Nomina di Responsabile dell'Ufficio Elettorale Comunale e di attribuzione delle funzioni dirigenziali;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni in fatto ed in diritto ampiamente esposte in premessa da intendersi qui integralmente trascritte:

1. In conformità a quanto previsto dalla Circolare del Ministero dell'Interno 4/10/2016 n. 10/FL ad oggetto: "Spese di organizzazione tecnica ed attuazione per il referendum costituzionale del 4/12/2016", prenotare le somme necessarie per gli affidamenti di lavori o forniture necessarie per l'espletamento del referendum costituzionale, dando atto che:

- l'art. 23 ter c. 3 della legge 11/08/2014 n. 114 di conversione del D. L. 24/06/2014 n. 90 prevede che è consentito ai comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti di procedere autonomamente per gli acquisti di lavori, beni e servizi il cui valore a base di gara sia inferiore a €. 40.000,00.

- l'art. 36 del D. Lgs. 18/04/2016 n. 50 e segnatamente il comma 2 lettera a) consente l'affidamento diretto, adeguatamente motivato, per importi inferiori a 40.000,00 euro;

- a norma dell'art. 1 comma 450 della legge 27/12/2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) come modificato dall'art. 1 comma 502 della legge 23/12/2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiori a 1.000 euro non si è tenuti a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

- si potranno affidare i lavori o forniture anche alla Società in house totalmente partecipata "Multiservizi Puntese s.r.l.", ai sensi del D. Lgs. 18/04/2016 n. 50, articoli 5 e art. 192, e avuto presente il Comunicato del Presidente dell'A.N.A.C. del 3/08/2016 ad oggetto: "Chiarimenti sull'applicazione dell'art. 192 del Codice dei contratti.

2. Di dare atto, altresì, che il pagamento delle relative spese sostenute per il referendum costituzionale di cui sopra avverrà alle ditte interessate, mediante successiva determina di liquidazione, nel rispetto delle normative attuali previste dalla legge.

3. Di assumere formale impegno di spesa a carico del bilancio – esercizio finanziario 2016 per la complessiva somma di euro 10.000,00 dei quali euro 6.000,00 al cap. 1135 ed euro 4.000,00 al cap. 1136 il predetto impegno costituisce vincolo definitivo, salvo riduzione conseguente alla procedura di liquidazione, somme esigibili e liquidabili nel corrente esercizio finanziario 2016.

4. Di dare atto che all'impegno e alla conseguente liquidazione degli onorari e spese di viaggio per i componenti dei seggi si procederà con successivo e separato atto e che sarà presentato documentato rendiconto delle spese sostenute (e relativa documentazione) alla Prefettura di Catania, entro il termine perentorio di 4 (quattro) mesi dalla data della consultazione elettorale, vale a dire entro il 04 aprile 2017.

5. Disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio on line come previsto dall'art. 32 Legge 18/06/2009 n. 69 e l'inserimento nel sito web come disposto dal comma 1 dell'art. 18 della L. R. 16/12/2008 n. 22 modificato dall'art. 6 della L. R. 26/06/2015 n. 11 nonché nella Sezione Amministrazione Trasparente di cui al D. Lgs. 14/03/2013 n. 33 come modificato dal D.Lgs. 25/05/2016 n. 97– Sezione Provvedimenti – Provvedimenti Dirigenziali.

Il **Vicesegretario Generale**
Dirigente Settore AA.GG. II – Staff Sindaco – SS.DD.
(avv. Antonino Di Salvo)

Visto: Il **Segretario Generale**
(Dott. Vincenzo Scarcella)

Visto: Il **Sindaco**
(Antonino Bellia)

SETTORE FINANZE

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Per gli effetti di cui all'art. 151, comma 4, del D.L.vo 18/08/2000 n. 267
e ai sensi dell'art. 153, comma 5, del medesimo D.L.vo;

Vista la superiore Determinazione,
appone IL VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE;
e attesta la copertura finanziaria della relativa spesa


IL CAPO SETTORE FINANZE

PUBBLICAZIONE

Copia della presente è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Ente, per 15
giorni consecutivi, dal _____ al _____. Reg. Pubblicazioni
n. _____

Data _____

Il Responsabile dell'Albo Pretorio on line

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Vincenzo Scarcella)
